

INFORMAZIONI DI SINTESI

Ente affidante	
Codice fiscale	00277920096
Denominazione	Comune di Alassio
Natura	Comune
Altra natura	nessuna
Organismo in house	
Codice fiscale	01086830096
Denominazione	Gesco s.r.l.
Altri soci	NO
- (in caso SI) Nominativi	<i>[inserire il testo]</i>
Settori di attività	<i>[inserire il testo]</i>
Informazioni sull'affidamento	
Servizio/i oggetto di affidamento in house	<p>Gestione mediante appalto degli impianti sportivi seguenti di proprietà del Comune di Alassio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Palalassio "Lorenzo Ravizza"; - Piscina Comunale; - Stadio Comunale "Sandro Ferrando"; - Campo sportivo di Loreto; - Campo multisport. <p>Data l'attinenza con l'attività sportiva si procede congiuntamente all'affidamento anche della manutenzione sentieristica.</p>
Precedente gestore del servizio	Gesco s.r.l.
Durata	<p><i>Dal</i> 01/07/2024</p> <p><i>Al</i> 30/06/2029</p>
Importo complessivo dell'affidamento	<p>3.500.000</p> <p><i>Al netto dell'IVA</i></p>
Indicazione di eventuale delibera di costituzione società/acquisto partecipazioni	Deliberazione di Consiglio comunale n.7 del 28/2/1994
Ambito territoriale interessato dall'affidamento	Comune di Alassio
Numero abitanti residenti nell'area di fornitura del servizio	Il servizio riguarda la gestione degli impianti sportivi del Comune di Alassio che registra una popolazione residente di 10.821 unità; considerando la forte vocazione turistica del Comune di Alassio il servizio è destinato a servire una popolazione più ampia.
Informazioni sul controllo analogo	
Tipologia di controllo su organismo in house	Esclusivo
Percentuale di quote di partecipazione dell'ente affidante nell'organismo in house	100%
Presenza di partecipazioni private prescritte da norme di legge	NO
Indicazione delle clausole statutarie sul controllo analogo	Art. 5 Statuto
Indicazione sulla presenza di patti parasociali	NO
Informazioni su attività prevalente	
Quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante rispetto al totale dell'attività (%)	100%
Eventuale produzione ulteriore:	NO
- Attività svolta	<i>[inserire il testo]</i>
- Soggetti ai quali è rivolta	<i>[inserire il testo]</i>
- Quantificazione (%)	<i>[inserire il testo]</i>

SCHEMA MOTIVAZIONE QUALIFICATA

SEZIONE A – Sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per l'affidamento a società *in house* (d.lgs. 201/2022, art. 17, comma 1)

A.1 Struttura societaria

La Società Gesco s.r.l. è integralmente partecipata dal Comune di Alassio affidante.

A.2 Controllo analogo

Sono previsti adeguati strumenti destinati a concretizzare il controllo analogo da parte dell'ente controllante come emerge osservando il **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE** ed in particolare:

a.) art. 5 secondo cui “1. L'Organismo di Controllo, avvalendosi dell'Ufficio Società Partecipate, attiva un sistema informativo finalizzato a rilevare: rapporti finanziari tra Comune e Società, situazione contabile, gestionale, organizzativa delle società, qualità dei servizi, rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e contratti di servizio. 2. L'Organismo, effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. 3. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 4. L'Organismo articolerà il controllo su tre principali livelli: strategico – coordinamento e controllo – gestionale”;

b.) art. 5 secondo cui “per le società sottoposte al controllo analogo (società *in house*) anche in forma congiunta

oltre a quanto già indicato nei punti precedenti, anche le seguenti attività: a) Controllo dei documenti di programmazione (Budget, Piani industriali) e rendicontazione (bilancio d'esercizio, bilanci sociali) – per l'esame dei principali indicatori contabili; b) Monitoraggio degli indicatori extra-contabili (standards qualitativi e tecnici), previsti dai contratti di servizio e/o dalle carte dei servizi, trasmessi periodicamente dalle società partecipate; d) Partecipazione ai tavoli tecnici richiesti dal Comune di Alassio per la predisposizione, modifica e/o integrazione dei contratti di servizio con le società ed enti partecipati; e) ulteriori attività previste dallo Statuto Societario”;

c) art. 6 secondo il quale “A) Per le società *in house* providing detenute al 100% o con quota di partecipazione di controllo come definito dall'art. 11 quater del D.Lgs. 118/2011 (quindi anche società alle società miste)

A1.) In generale l'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo (gestionale ed economico finanziario) da parte dell'ente è prevista in atti attraverso lo Statuto del Comune, lo Statuto della Società, il contratto di servizio (vedi art. 113, c. 11, D.Lgs. 267/2000 e leggi di settore), nonché la carta dei servizi (ex art. 112, c. 3, D.Lgs. 267/2000).

La società è dotata di strumenti di programmazione, controllo economico-finanziario e coinvolgimento dell'ente o degli enti locali azionisti, previsti dallo statuto e dai contratti di servizio.

In conformità all'art. 16 D.Lgs. 175/2016, la società realizza la parte principale della propria attività con la collettività rappresentata dall'ente e/o dagli enti pubblici locali soci, ed è partecipata totalmente dagli enti pubblici locali (così come qualificati dall'art. 2, c. 1, D.Lgs. 267/2000 o dalle leggi di settore) e, se la legge lo consente, da altri enti pubblici.

A2.) Gli strumenti di programmazione delle società partecipate sono da individuarsi nel business plan triennale, completo del piano degli investimenti e delle fonti finanziarie di copertura e del piano di fabbisogno del personale da approntarsi da parte dell'organo amministrativo entro il mese di dicembre dell'esercizio precedente. Gli strumenti di programmazione dovranno essere trasmessi, a cura dell'organo amministrativo, all'Organismo di controllo del Comune e sottoposti ad approvazione da parte dei soci.

A3.) Gli strumenti di verifica sono da individuarsi nel controllo economico-finanziario da svolgersi con frequenza semestrale: a livello di conto economico, risultante da un report semestrale da inviare direttamente all'Organismo di Controllo, particolarmente incentrato sugli obiettivi qualitativi (di efficienza) e quantitativi (di efficacia) di piano e del bilancio consuntivo (in termini di aspetti economici, reddituali e finanziari).

A4.) Gli strumenti di vigilanza prevedono che tale attività sarà, tra l'altro, esercitata attraverso la nomina dei componenti l'organo amministrativo e l'Organo di Controllo.

Il controllo e la vigilanza interesseranno poi, nel concreto, non solo i conti annuali della società in house, ma anche l'esattezza, la regolarità, l'economicità, la redditività e la razionalità dell'amministrazione corrente (con questa finalità, tra l'altro, gli enti pubblici locali soci sono autorizzati ad effettuare ispezioni e visite ai locali ed agli impianti della società in house e delle loro eventuali società controllate, collegate o partecipate).

A5.) Operativamente le attività di cui sopra si concretizzano nelle seguenti operazioni:

1) l'organo amministrativo trasmette al Comune, entro il 31 dicembre di ogni anno o nel termine precedente fissato dai contratti di servizio, il business plan per l'esercizio successivo e l'eventuale piano industriale pluriennale contenente gli obiettivi di massima sulle attività e sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché i dati inerenti le spese di personale, di consulenza, gli oneri inerenti l'accensione di mutui o altre forme di garanzia e gli investimenti che non siano effettuati su specifica richiesta del Comune;

2) qualora ritenga necessario valutare se il business plan sia in linea con gli obiettivi prefissati e già resi noti dall'amministrazione, il Socio Comune esercita i poteri di legge e di Statuto, chiedendo la convocazione dell'Assemblea a tal fine;

3) l'organo amministrativo trasmette al socio entro il 30 settembre di ogni anno, una relazione semestrale sull'andamento della situazione economico finanziaria e dell'eventuale variazione del piano industriale;

4) il rappresentante legale dei soggetti di cui sopra, trasmette i verbali degli organi (del C.d.A. o dell'A.U., oltre che del Collegio Sindacale), entro 10 giorni dalla loro sottoscrizione, in formato elettronico;

5) il rappresentante legale dei soggetti di cui sopra, invia al socio Comune, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, il preconsuntivo dell'esercizio in chiusura o la dichiarazione attestante il risultato di esercizio con esplicitazione, in caso di perdita, delle motivazioni che ne stanno alla base;

6) il rappresentante legale dei soggetti di cui sopra, invia al socio Comune contestualmente alla convocazione dell'Assemblea, la documentazione completa inerente i punti all'ordine del giorno in discussione;

7) l'organo amministrativo illustra l'attuazione degli obiettivi indicati nel business plan e nell'eventuale piano industriale con apposita relazione da depositarsi entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio, o in occasione della redazione della sezione della relazione sulla gestione prevista nell'art. 2428 c.c.;

8) il rappresentante legale dei soggetti di cui sopra trasmette all'Ufficio Società Partecipate i reports periodici sullo stato di attuazione del contratto di servizio;

3. Le prescrizioni specifiche per le società in house di cui al presente comma devono essere parimenti trasposte negli statuti societari delle stesse in quanto attuative del controllo analogo. Il Comune di Alassio ed i rappresentanti dello stesso, designati in seno agli organi societari competenti, si impegnano a proporre un adeguamento statutario delle società stesse in recepimento di quanto previsto dal presente regolamento". Tali controlli sono effettivamente esercitati da parte dell'Ente mediante la struttura di controllo specificamente attivata, come emerge considerando che l'ultimo report è stato eseguito in data 16/1/2023.

A.3 Descrizione e quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante (indicazione dell'eventuale produzione ulteriore)

E' rispettata la prevalente destinazione dell'attività a favore dell'Ente affidante, in quanto più dell'80% del fatturato dell'ultimo triennio dipendente da corrispettivi direttamente erogati dal Comune di Alassio ovvero da fatturato verso terzi ma strettamente conseguente alle decisioni di affidamento dell'Ente controllante.

Non sono svolte attività nei confronti dei terzi ancorché autorizzate da parte dello statuto della Società non sussistendone le condizioni fattuali, alla luce della circostanza che l'assetto della Gesco s.r.l. è dimensionato in funzione dei servizi affidati.

SEZIONE B – Motivazione qualificata: *“Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano **la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30” (art. 17, comma 2)***

B.1– Impostazione dell'analisi di mercato

Mediante apposita relazione motivata ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di procedere all'affidamento del servizio mediante il ricorso al modello

dell'affidamento *in house*, ritenuta la soluzione preferibile alla luce di una pluralità di considerazioni e sulla base di un'attenta comparazione tra le diverse alternative astrattamente percorribili (a tale relazione si rinvia per ulteriori considerazioni).

Trattandosi di un affidamento in house di servizi pubblici locali si è ritenuto di acquisire dalla società in house il budget relativo allo svolgimento del servizio, in termini di costi da sostenere i quali si presentano in linea con gli oneri già sostenuti negli esercizi precedenti.

Il quadro che ne risulta è il seguente (per il triennio):

grandezza	2024	2025	2026
Costi per materie prime e merci	17.527 €	17.548 €	17.606 €
Costi per servizi	266.319 €	268.564 €	275.753 €
Costi per godimento beni di terzi	57.942 €	60.185 €	62.606 €
Costo per il personale	263.945 €	274.675 €	286.152 €
Ammortamenti delle immobilizzazioni	201.496 €	215.545 €	235.678 €
Svalutazioni e accantonamenti	- €	- €	- €
Oneri diversi di gestione	19.187 €	19.211 €	19.275 €
totale	826.416 €	855.728 €	897.070 €

I ricavi/proventi attesi (sempre con riguardo al triennio) sulla base di una logica estrapolativa sono i seguenti:

grandezza	2024	2025	2026
Incassi per utilizzi	191.443 €	193.262 €	196.541 €
Contributi conto impianti	44.000 €	64.000 €	78.000 €

Ne consegue che l'affidamento dell'appalto avviene sulla base di una prospettiva di gestione del servizio secondo un approccio non lucrativo, nel quale il corrispettivo riconosciuto è finalizzato a garantire l'equilibrio economico della gestione tenendo conto degli importi ragionevolmente conseguibili mediante l'applicazione delle tariffe previste.

B.2– Ragioni del mancato ricorso al mercato

Le motivazioni inerenti al mancato ricorso al mercato sono state ostese nell'ambito della relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e si traducono nei benefici che scaturiscono dal ricorso ad un

affidamento in house.

Rinviando a tale relazione per ulteriori ragguagli si evidenzia che – tra i benefici ricordati – si evidenziano:

- 1) il contenimento del contenzioso nella fase di affidamento;
- 2) il contenimento del contenzioso nella fase della gestione dell'affidamento;
- 3) il crescente controllo sulle modalità di svolgimento del servizio;
- 4) la particolare natura del servizio che implica un approccio proattivo nel coinvolgimento dei possibili destinatari;
- 5) la crescente flessibilità rispetto allo svolgimento del servizio avente una significativa rilevanza culturale e sociale;
- 6) l'esperienza precedentemente svolta dalla società che ha consentito di garantire un adeguato know how (che garantisce la prosecuzione del servizio senza soluzione di continuità).

B.2.1 Analisi del mercato

Sulla base delle informazioni precedenti emerge che le grandezze significative dell'appalto sono le seguenti:

anni di affidamento	5
importo annuale	€700.000,00
importo complessivo	€3.500.000,00

B.2.2 Efficiente gestione del servizio (valutazione comparativa)

Sulla base delle risultanze storiche elaborate dalla Società emerge che la gestione delle attività oggetto di affidamento ha comportato la formazione delle seguenti componenti economiche:

COSTI

Costi materie prime	€ 20.500
Costi per servizi	€ 350.700
Costi godimento beni di terzi	€ 2.000
Costi di personale	€ 281.820
Ammortamenti	€ 130.500
Oneri diversi di gestione	€ 16.375
TOTALE COSTI	€ 801.895,00

RICAVI TARIFFARI

Palalassio Lorenzo Ravizza	€ 30.000
Stadio comunale	€ 10.000
Piscina comunale	€ 115.000
Campo Sportivo Loreto	€ 1.500
Multiport	€ 500
TOTALE RICAVI TARIFFARI	€ 157.000,00

La gestione può considerarsi complessivamente efficiente ancorché migliorabile in termini di marginalità riconosciuta al Comune affidante, con un percorso di miglioramento che viene realizzato proprio mediante il presente affidamento.

B.2.3 Benefici attesi per la collettività (valutazione comparativa)

Di seguito sono riportati i benefici specifici per la collettività connessi all'affidamento in house, ulteriori rispetto a quelli indicati come "punti di forza":

- 1) il soggetto gestore sviluppa il servizio prevalentemente con proprio personale dipendente, dando luogo a fasi di esternalizzazione ai sensi di legge per quanto strettamente necessario sotto il profilo della migliore organizzazione del servizio all'utenza. L'offerta di gestire il servizio totalmente con proprio personale dipendente, se da una parte potrebbe essere foriera di maggiori costi fissi (rispetto a quelli variabili riferiti all'esternalizzazione di talune fasi del servizio sosta integrata) dall'altra trattasi di personale addestrato, formato, con elevato patrimonio esperienziale, a basso tasso di turn over, a tutto vantaggio dell'utenza;
- 2) il corrispettivo riconosciuto dal soggetto gestore al Comune per l'affidamento del servizio in esame consente di garantire la copertura dei costi da sostenere, fermo restando che l'eventuale utile aggiuntivo non andrebbe a vantaggio di soggetti privati bensì dello stesso Comune di Alassio;
- 3) la messa a disposizione dell'utenza del patrimonio esperienziale posseduto dal soggetto gestore su tutte le fasi del servizio territorialmente esercitato, con controllo del relativo ciclo in tempo reale.

Con riferimento ai singoli profili di cui all'art. 17 del D.Lgs. 201/2022 (relativamente ai benefici conseguibili) si evidenzia quanto segue:

- 1.) **investimenti:** nel corso del periodo oggetto di affidamento gli investimenti sono marginali in funzione del tipo di servizio svolto;
- 2.) **qualità del servizio:** si ritiene che la qualità del servizio già prestato dalla Società Gesco s.r.l.

sia adeguata ancorché migliorabile nel corso del tempo; la società gestisce il servizio dal 30/5/2007 e non sono state effettuate contestazioni in ordine alle modalità di svolgimento. Nell'ambito delle procedure di controllo analogo (anche ai fini della predisposizione della relazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022) sono svolte apposite verifiche in ordine alla qualità del servizio prestato al territorio; al momento gli esiti rilevati hanno dimostrato adeguati livelli di gestione dei servizi;

- 3.) **costi del servizio:** i costi dei servizi per gli utenti sono ragionevolmente contenuti, anche per la finalità sociale che caratterizza l'impostazione della gestione degli impianti da parte del Comune di Alassio;
- 4.) **impatto sulla finanza pubblica:** l'impatto sulla finanza pubblica derivante dall'affidamento è legato all'importo del contratto di servizio, per la seguente consistenza:

2024	2025	2026	2027	2028
700.000	735.000	771.750	810.337,50	850.854,37

- 5.) **obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:** sono pienamente rispettati per il periodo di affidamento, anche mediante l'introduzione di apposite clausole nell'ambito del contratto di servizio. Tali elementi saranno oggetto di sistematico monitoraggio del corso del periodo di affidamento.